

Ribadito dal portavoce Rostin il desiderio dell'URSS di giungere presto a un accordo

La città completamente allagata

Il governo sovietico non ha alcuna difficoltà a eliminare per prima cosa le armi atomiche

Le due prospettive

Da sabato saremo in diritto di pensare che l'accordo sulla cessazione degli esperimenti nucleari, tanto a lungo cercato dalle tre potenze atomiche, è infine unito. Quello che sembrava un ultimo insormontabile ostacolo è caduto grazie ad una nuova iniziativa sovietica di compromesso. Gli americani si erano trincerati dietro una pretesa impossibilità di distinguere certe esplosioni sotterranee di piccola potenza dalle normali scosse sismiche. Avevano quindi proposto un trattato che vietava tutti gli esperimenti, ad eccezione di quelli che, secondo loro, entrano in questo capitolo «quiescente». Adere a tale suggerimento significava in realtà fare un passo indietro poiché da un anno e mezzo nessuno scoppio di nessun tipo è stato effettuato dalle tre maggiori potenze. L'URSS tuttavia lo ha accettato, pur negando la fondatezza degli argomenti americani. Solo condizione: un impegno morale di non compiere neppure piccole esplosioni sotterranee finché non saranno stati convenuti e consentiranno di riconoscerle a distanza e, quindi, di includerle a loro volta nel solenne trattato sul divieto degli esperimenti atomici.

La priorità alle armi convenzionali nel piano sovietico era stata fissata per venire incontro agli occidentali. Zarakin precisa la proposta per la tregua atomica - Martino difende le basi straniere nell'Europa occidentale

GINEVRA, 21. — L'Unione Sovietica è pronta ad accettare qualsiasi accordo o suggerimento suscettibile di poter risolvere il problema del disarmo in un quadro generale completo. Così ha dichiarato oggi, nel corso di una conferenza stampa, il capo del servizio informazioni dell'URSS alla conferenza del disarmo, Rostin.

Egli ha chiarito che l'URSS aveva previsto in primo luogo la riduzione e la proibizione degli armamenti convenzionali per venire incontro ai desideri espressi dagli occidentali nel corso della conferenza del disarmo tenuta a Londra nel 1958-59. Attualmente, ha proseguito Rostin, le cose sembrano mutate: gli occidentali chiedono di eliminare per prima cosa le armi nucleari. L'URSS è disposta ad accettare anche questa proposta.

Gli occidentali, ha proseguito Rostin, propongono che nel corso della seconda tappa le forze degli Stati Uniti e dell'URSS vengano ridotte a 2 milioni e 100 mila uomini.

Ma, ha precisato il portavoce sovietico nel suo progetto del 29 agosto 1957 l'Occidente prevedeva che queste forze venissero ridotte a 1.700.000 uomini e quelle della Francia e della Gran Bretagna a 650.000. Il nuovo piano occidentale costituisce dunque un passo indietro.

Il piano occidentale — ha aggiunto Rostin — non fissa alcun termine, mentre sarebbe necessario poter sapere quanti anni saranno necessari per risolvere il problema. Infine, Rostin ha precisato, rispondendo alla domanda di un giornalista, che la conferenza per la sospensione degli esperimenti nucleari e quella del disarmo sono due problemi distinti e non legati uno all'altro.

Intanto il delegato americano, James Wadsworth, ha chiesto stamane alcuni «chiarimenti» al collega sovietico, Zarakin, in merito alle proposte da lui presentate sabato per la «tregua nucleare».

Le proposte di Zarakin prevedevano, come si sa, una

«tregua volontaria» tra le potenze nucleari, anche per quegli esperimenti — le esplosioni sotterranee al di sotto dell'ordine di grandezza 4,75 — che verrebbero esclusi, per ora, dal divieto. Quanto dovrebbe durare, ha chiesto Wadsworth, questa «tregua volontaria»? Zarakin ha risposto oggi: «Quattro o cinque anni». Ed ha aggiunto che, se in questo periodo di tregua il programma di ricerche comuni inteso a risolvere le contestazioni sul controllo non aveva dato risultati apprezzabili, ciò che appare «assai improbabile», le armi nucleari dovranno procedere a nuove contestazioni.

Da parte sua, il delegato britannico, sir Michael Wright, non ha chiesto precisazioni. Egli ha tenuto a sottolineare che il suo governo si è dato l'attuale impegno con la massima cura e la massima serietà e che, se una nuova offerta sovietica si riserva di precisare tra breve la sua posizione definitiva. In termini analoghi si era espresso stamane a Londra il portavoce del Foreign Office, che aveva definito «importantissima» la proposta di Zarakin.

Poiché da parte britannica è già stato espresso un giudizio positivo sull'offerta sovietica, l'attenzione si rivolge ora al presidente del Pentagono, dove i generali della Commissione per la energia atomica, professor Edward Teller, osteggiano tenacemente un accordo, in nome dell'assoluta necessità che gli Stati Uniti si riservino la libertà di continuare a oltranza gli esperimenti nucleari. Stamane, a quanto viene riferito, Eisenhower ha iniziato un colloquio con il segretario di Stato Dean Rusk, che ha fatto presente che il piano di Zarakin, in uno sforzo di conciliazione.

Una di queste forme che in questo periodo si sta sperimentando è quella della «omologazione» di un piano. Non si tratta di una omologazione solo quantitativa di una «corsa a chi fa prima»: ma di una gara a chi lavora meglio, non solo garantendo, come è ovvio, la produzione di un certo quantitativo di merci (il piano) — e qui è la novità — garantendo che vengano rispettati tutti gli impegni assunti sul come fare il Piano.

Si tratta di un elemento importante perché, mentre raggiungeremo il Piano vuol dire incidere sulla quantità,

rispettando gli impegni vuol dire incidere sulla qualità. Quel che si ricerca dall'Occidente è che oggi lo sforzo maggiore viene orientato in questa seconda direzione dove si riscoprono le maggiori deficienze, dovute al fatto che tutta l'esperienza precedente della emulazione economica mira essenzialmente alla quantità.

«Sarebbe sbagliato, diceva invece oggi la Pravda, ridurre il problema alla sola quantità, che è un lato della questione. Negli impegni assunti dai distretti economici ci sono punti importantissimi relativi al livello della produttività, alla diminuzione dei costi, alla introduzione di nuovi processi tecnici, alla sostituzione di modelli invecchiati. Purtroppo, dice la Pravda, non tutti questi punti sono stati presi in considerazione dalle organizzazioni economiche in gara (su diverse centinaia) non hanno raggiunto il Piano, e a Leningrado quattro su cinque, in ottobre, risultavano arretrati rispetto al Piano 288 collettivi di fabbrica, nel mese di gennaio non ce ne era più nemmeno uno.

La Pravda, a proposito degli impegni, critica soprattutto i giorni che riferiscono ottimisticamente soltanto sui risultati del piano, e le organizzazioni di partito che si occupano poco delle notizie intese a migliorare la produttività del lavoro.

MAURIZIO FERRARA

zioni economiche in gara (su diverse centinaia) non hanno raggiunto il Piano, e a Leningrado quattro su cinque, in ottobre, risultavano arretrati rispetto al Piano 288 collettivi di fabbrica, nel mese di gennaio non ce ne era più nemmeno uno.

La Pravda, a proposito degli impegni, critica soprattutto i giorni che riferiscono ottimisticamente soltanto sui risultati del piano, e le organizzazioni di partito che si occupano poco delle notizie intese a migliorare la produttività del lavoro.

MAURIZIO FERRARA



TAMPA (Florida) — Un motoscafo corre velocemente su quelle che una volta erano le strade di Tampa. La città è rimasta completamente allagata dopo le violente piogge del giorno scorso. Sul motoscafo alcuni uomini delle squadre di soccorso che si accingono di casa in casa per aiutare gli abitanti delle zone rimaste isolate dalle acque (Telefoto)

Appello a Washington contro le armi atomiche

E' stato sottoscritto, fra gli altri, da Belmonte, Gropius, Pauling e Eleonora Roosevelt

NEW YORK, 21. — Un gruppo di eminenti personalità americane, aderenti al Comitato nazionale per una sana politica nucleare, si sono riuniti in una riunione alla Casa Bianca per invitare la conferenza del disarmo riunita a Ginevra a compiere seri sforzi per il raggiungimento di un accordo, come pure per chiedere agli Stati Uniti di ristabilire immediatamente la moratoria sulle armi nucleari.

La dichiarazione afferma che l'accordo sul disarmo deve prevedere l'abolizione di tutte le armi di distruzione in massa, delle armi atomiche, chimiche e biologiche, e deve stabilire un limite di tempo per il completamento del disarmo stesso.

«Un trattato universale, che ponga fine a tutti gli esperimenti atomici, rappresenterebbe, dicono i firmatari, il primo passo concreto verso il disarmo. Un trattato di questo genere, che si presenta come un impegno morale e politicamente ragionevole».

«Gli Stati Uniti debbono ristabilire la moratoria sugli esperimenti nucleari; debbono battersi per un trattato che abbracci tutti gli esperimenti».

La dichiarazione conclude invitando i lettori a scrivere al segretario di Stato Herter per sollecitare la conclusione di un accordo sull'interdizione degli esperimenti nucleari quale «primo passo vitale verso la pace».

Tra i firmatari del documento sono il famoso chimico e premio Nobel Albert Einstein, il notaio architetto Walter Gropius, il premio Nobel Linus Pauling, la signora Eleonora Roosevelt, il notaio direttore d'orchestra Bruno Walter, lo scrittore e editore Strindberg Barr, lo scrittore Ray Bradbury, l'economista Stuart Chase, il direttore della Saturday Review, Cousins, il generale a riposo Hugh Hester, il leader negro Martin Luther King, il notaio legale di Chicago, Arnold Maremont, il sociologo David Riesman, il commediografo e regista Dory Scharr, il poeta Louis Untermeyer, il segretario-tesoriero del sindacato dei macchinisti aderente all'AFL-CIO, Norman Gorman, il presidente del Sindacato dei petrolieri aderente all'AFL-CIO O A. Kniesh e molte altre personalità.



Harry Belmonte

Dibattito sull'andamento e gli sviluppi del Piano settennale

Gara fra le regioni dell'Unione Sovietica per migliorare la qualità della produzione

Un articolo della «Pravda» invita alla realizzazione di tutti gli impegni non soltanto dal punto di vista quantitativo - I risultati dei primi due mesi del 1960 - In gennaio nessun collettivo era più in arretrato

(Dal nostro corrispondente)

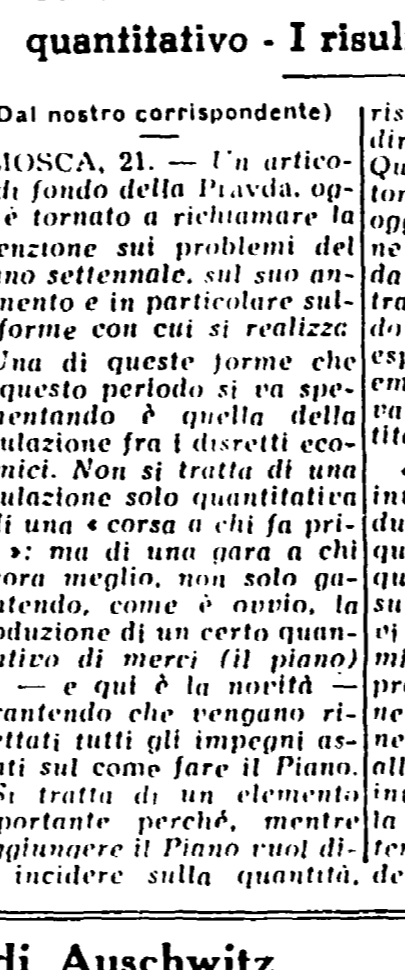
MOSCA, 21. — Un articolo di fondo della Pravda, oggi, è tornato a richiamare l'attenzione sui problemi del Piano settennale, sul suo andamento e in particolare sulle forme con cui si realizza.

Una di queste forme che in questo periodo si sta sperimentando è quella della «omologazione» di un piano. Non si tratta di una omologazione solo quantitativa di una «corsa a chi fa prima»: ma di una gara a chi lavora meglio, non solo garantendo, come è ovvio, la produzione di un certo quantitativo di merci (il piano) — e qui è la novità — garantendo che vengano rispettati tutti gli impegni assunti sul come fare il Piano.

Si tratta di un elemento importante perché, mentre raggiungeremo il Piano vuol dire incidere sulla quantità,

Migliora il figlio di Jeanne Moreau

BORDEAUX — L'attrice cinematografica Jeanne Moreau e il marito Jean Pierre Richard con il loro figlio Jerome, sdraiati in un letto dell'ospedale di Bayle dove è stato ricoverato in seguito a un grave incidente automobilistico. Il bimbo, per la cui vita si era temuto, è ormai in via di guarigione (Telefoto)



BORDEAUX — L'attrice cinematografica Jeanne Moreau e il marito Jean Pierre Richard con il loro figlio Jerome, sdraiati in un letto dell'ospedale di Bayle dove è stato ricoverato in seguito a un grave incidente automobilistico. Il bimbo, per la cui vita si era temuto, è ormai in via di guarigione (Telefoto)

Coltivazioni di ortaggi con la luce artificiale

I pomodori maturano nella metà del tempo

MOSCA, 21. — Interessanti esperimenti sulla coltivazione degli ortaggi con luce artificiale sono stati compiuti dal professor S. S. Maslov nel laboratorio dell'istituto agricolo di Leningrado. Lo scienziato A. F. Ioffe scrive oggi su Societskaja Rossiya che questi esperimenti hanno consentito di ottenere, in un periodo di tempo normale, una produzione di ortaggi in un periodo di tempo normale. Da ciò si ricava evidentemente che una partecipazione maggiore negli ortaggi coltivati in serre (sindacati, ecc.) è possibile. E' necessario controllare le iniziative di questo genere.

Una serie di dati erano anche forniti dalla Pravda come consuetudine delle prime esperienze nella coltivazione di ortaggi, che spesso sono entità economiche alginate, che, con centinaia di fabbriche, attualmente sono in corso il distretto di Mosca e quello di Leningrado, il distretto di Sverdlovsk con quello di Dnepropetrovsk, quello di Khar'kov con Novorossijsk, solo per citare alcuni nomi, che necessitano di migliaia di fabbriche.

Per ciò che riguarda i risultati, la Pravda annuncia che a Mosca, nel mese di febbraio, soltanto cinque fabbriche, con centinaia di fabbriche, attualmente sono in corso il distretto di Mosca e quello di Leningrado, il distretto di Sverdlovsk con quello di Dnepropetrovsk, quello di Khar'kov con Novorossijsk, solo per citare alcuni nomi, che necessitano di migliaia di fabbriche.

Calata nel 1959 la produzione del carbone

L'ESSEMURGO, 21. — Secondo dati della CECA, la produzione totale di carbone in Europa ha raggiunto nel 1959 un livello inferiore del 10 per cento rispetto al 1958. In Belgio, la produzione è calata del 15 per cento, in Francia del 18 per cento, in Germania del 25 per cento, in Inghilterra del 4 per cento, in Spagna del 15 per cento, in Polonia del 41 per cento.

Le donne uccise nel parco

Una delle tre vittime fotografò l'assassino?

OTTAWA (Illinois), 21. — La polizia dell'Illinois ha reso noto questa sera che l'assassino delle tre donne, morte di indagine a Chicago, è stato fotografato da una delle sue vittime pochi momenti prima che egli le assalisse. Una delle fotografie a colori prese dalla signora Oetting poco prima della morte mostra infatti sullo sfondo un albero con dietro una strana figura che potrebbe essere quella di un uomo che si celi dietro il tronco. La foto è stata inviata ad un laboratorio specializzato di Chicago per essere ingrandita al massimo. La macchina fotografica, come è noto, era stata trovata macchiata di sangue accanto ai cadaveri delle tre donne.

Collegamento aereo Roma-Praga

Auto a Voghera investe 5 persone

Il 5 aprile l'Alitalia inaugurerà un nuovo importante servizio di collegamento aereo Roma-Praga.

L'Alitalia rientra nel programma della compagnia di ampliare ed integrare i suoi trasporti aerei europei, collegando la capitale italiana e attraverso Roma tutti i paesi verso i quali sono indirizzati i suoi servizi di linea, con le nuove capitali di Europa.

Il viaggio inaugurale Roma-Praga e ritorno avrà luogo dal 5 al 7 aprile.

Discusso alla Casa Bianca la tregua nucleare proposta dall'URSS

WASHINGTON, 21. — Il presidente Eisenhower ha condotto alla Casa Bianca una riunione alla quale sono intervenuti il segretario di Stato Herter, il sottosegretario per gli affari politici, Merchaet e il segretario all'esercito, Brucker.

Il portavoce della Casa Bianca ha detto che la proposta sovietica di bandire gli esperimenti nucleari è stata presa in seria considerazione. Hagerty ha aggiunto: «molte personalità dovevano essere ascoltate molto accuratamente la proposta».

Hagerty ha poi detto che il presidente ha discusso per due volte per telefono durante il week-end la proposta sovietica con Herter. Hagerty si è però rifiutato di rispondere ad altre domande sulla proposta sovietica, che erano state poste dai giornalisti.

Goldman afferma che la Germania di Bonn è ancora la vecchia Germania del nazismo

La presa di posizione del Congresso ebraico in polemica con le affermazioni di Ben Gurion

NEW YORK, 21. — Il presidente del Congresso ebraico mondiale, dott. Nahum Goldman, ha dichiarato, parlando ad una riunione di sostenitori del campo di concentramento nazista di Auschwitz, a New York, di non essere d'accordo con il primo ministro Ben Gurion, che cioè la Germania occidentale sia una nuova Germania.

Goldman ha detto: «Non sono pronto a dire che il popolo tedesco sia un nuovo popolo. Alcune importanti personalità tedesche, di cui non farò i nomi, sono profondamente preoccupate per quello che potrebbe venire alla Germania di domani».

Ben Gurion aveva fatto le sue dichiarazioni il 14 marzo, al termine di un colloquio avuto con Adenauer, al quale la stampa all'epoca ha dato grande rilievo nel quadro dei suoi sforzi, per scagionare i dirigenti di Bonn dalle loro responsabilità per la recrudescenza di nazismo e di antisemitismo manifestata nella Germania occidentale.

In effetti, l'incontro è stato il primo che il capo del governo della Germania occidentale abbia avuto con il capo di un governo che aspira a rappresentare i milioni di ebrei vittime della barbarie nazista, ed ha costituito pertanto una tappa importante nel processo di pacificazione nella opera tedesca occidentale di «autoriabilizzazione».

Adenauer ha promesso un «risarcimento di danni» alle famiglie delle vittime ed ha espresso il desiderio di cooperare con lo Stato sionista. Ben Gurion ha risposto successivamente una dichiarazione nella quale si è dichiarato «più che mai convinto che la Germania di oggi non è quella di ieri» ed ha attribuito al cancelliere una «azione di rinnovamento democratico» sulla cui esistenza è lecito fare le più ampie riserve.

La presa di posizione del presidente del Congresso ebraico mondiale è ripeschiata nelle perplessità suscitate da quelle dichiarazioni.

Nella settentrionale Leningrado

Coltivazioni di ortaggi con la luce artificiale

MOSCA, 21. — Interessanti esperimenti sulla coltivazione degli ortaggi con luce artificiale sono stati compiuti dal professor S. S. Maslov nel laboratorio dell'istituto agricolo di Leningrado. Lo scienziato A. F. Ioffe scrive oggi su Societskaja Rossiya che questi esperimenti hanno consentito di ottenere, in un periodo di tempo normale, una produzione di ortaggi in un periodo di tempo normale. Da ciò si ricava evidentemente che una partecipazione maggiore negli ortaggi coltivati in serre (sindacati, ecc.) è possibile. E' necessario controllare le iniziative di questo genere.

Una serie di dati erano anche forniti dalla Pravda come consuetudine delle prime esperienze nella coltivazione di ortaggi, che spesso sono entità economiche alginate, che, con centinaia di fabbriche, attualmente sono in corso il distretto di Mosca e quello di Leningrado, il distretto di Sverdlovsk con quello di Dnepropetrovsk, quello di Khar'kov con Novorossijsk, solo per citare alcuni nomi, che necessitano di migliaia di fabbriche.

Il recupero delle salme degli avieri americani

RIETI, 21. — I rottami dell'aereo militare americano «Averton» 21, avvistati ieri la velocità di successo di via Valle sono stati localizzati sul versante sud-est del Monte Geronzo, a quota 2.400 ad una distanza di circa due chilometri in linea d'aria da Amatrice di Rieti.

Una delle tre vittime fotografò l'assassino?

Le donne uccise nel parco

OTTAWA (Illinois), 21. — La polizia dell'Illinois ha reso noto questa sera che l'assassino delle tre donne, morte di indagine a Chicago, è stato fotografato da una delle sue vittime pochi momenti prima che egli le assalisse. Una delle fotografie a colori prese dalla signora Oetting poco prima della morte mostra infatti sullo sfondo un albero con dietro una strana figura che potrebbe essere quella di un uomo che si celi dietro il tronco. La foto è stata inviata ad un laboratorio specializzato di Chicago per essere ingrandita al massimo. La macchina fotografica, come è noto, era stata trovata macchiata di sangue accanto ai cadaveri delle tre donne.

Alzati E... Cannia

Callifugo e Pediluvio San Rocco

NON E' UN MIRACOLO MA IL MOTTO DEL CALLIFUGO E PEDILUVIO SAN ROCCO IN VENDITA IN TUTTE LE FARMACIE

Auto a Voghera investe 5 persone

VOGHERA, 21. — Un'automobile guidata dall'imprenditore Betti di 40 anni, abitante a Genova, ha investito nei pressi di Voghera cinque persone. La guidatrice si è vista sgattaiolare improvvisamente la strada dalla quarantenne Lina Orefano e la frenata immediata è stata inattuata: la macchina ha investito la Orefano e quindi, abbandonando a sinistra, è piombata in mezzo a un gruppo di persone, rovesciandosi in un fosso. Bilancio: 5 feriti.

Collegamento aereo Roma-Praga

Auto a Voghera investe 5 persone

Il 5 aprile l'Alitalia inaugurerà un nuovo importante servizio di collegamento aereo Roma-Praga.

L'Alitalia rientra nel programma della compagnia di ampliare ed integrare i suoi trasporti aerei europei, collegando la capitale italiana e attraverso Roma tutti i paesi verso i quali sono indirizzati i suoi servizi di linea, con le nuove capitali di Europa.

Il viaggio inaugurale Roma-Praga e ritorno avrà luogo dal 5 al 7 aprile.

Alzati E... Cannia

Callifugo e Pediluvio San Rocco

NON E' UN MIRACOLO MA IL MOTTO DEL CALLIFUGO E PEDILUVIO SAN ROCCO IN VENDITA IN TUTTE LE FARMACIE